



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Buoni Fruttiferi Postali: quale rendimento?

Autore: Redazione | 17/05/2017

Sono tra i più amati dai risparmiatori italiani. Caratteristiche, garanzie e rendimento dei Buoni Fruttiferi di Poste Italiane.

Sono tornati di moda. Vuoi per l'aggressiva campagna di marketing realizzata da **Poste Italiane** lo scorso anno, vuoi perché - in un periodo come quello attuale, viziato da un'incertezza ormai quasi cronica - sono tra gli investimenti disponibili oggi sul mercato tra i più sicuri per i piccoli risparmiatori.

Ma c'è un ma... Fondamentalmente, il "problema" dei **Buoni Fruttiferi Postali** è il **rendimento**, piuttosto bassino, soprattutto se si considera il numero degli anni per cui è richiesto **vincolare i propri risparmi**. Ecco perché, sempre più risparmiatori - anche piccoli - si stanno lanciando nel difficile contesto del mercato finanziario a caccia di investimenti alternativi con alti tassi di rendimento.

Tuttavia - lo abbiamo appena detto - l'incertezza serpeggia, la fa da padrona, e a poco servono i tanti pacchetti finanziari lanciati dagli istituti di credito e orientati anche ai piccolissimi risparmiatori. La gente ha paura. Teme la recessione, tanto che la parola "crisi" è ormai un deterrente insito nell'animo. E il ritorno alle origini è inevitabile, con i **Buoni Fruttiferi Postali** che si attestano, ancora una volta, tra i preferiti dal mercato: basta pensare che gli italiani hanno già versato **circa 200 miliardi di euro in Buoni**.

Ma saranno davvero un buon investimento? Vediamo un po' di fare chiarezza. Con parole semplici...

Caratteristiche dei Buoni Fruttiferi

Partiamo dalle basi e iniziamo con una definizione: i **Buoni Fruttiferi** sono titoli che garantiscono la restituzione di un capitale, dopo un numero di anni, insieme agli interessi. In parole povere: si versano dei soldi ai signori di Poste Italiane e loro, dopo un bel po' di anni, ce li restituiscono maggiorati degli interessi.

Gli interessi vengono calcolati in base a un tasso che anno dopo anno aumenta. Ciò significa che più si va avanti nel tempo, più si guadagna. Certo, ci si può anche fermare a un certo punto, e si chiede la restituzione del capitale versato. In questo caso, gli interessi maturano dopo un periodo di tempo che va dai 6 ai 12 mesi dal giorno della sottoscrizione (ciò dipende dal tipo di buono fruttifero postale scelto).

Buoni Fruttiferi Postali garanti dallo Stato

Parlando di sicurezza, è bene sapere che **Buoni Fruttiferi** vengono considerati sicuri poiché lo Stato, attraverso la Cassa Depositi e Prestiti (Cdp), si fa garante sull'investimento. La buona notizia, quindi, almeno per quei risparmiatori che non amano il rischio, è che i Buoni Fruttiferi non sono soggetti a «oscillazioni di mercato». In altre parole, non c'è paura di perdere quanto versato! A scadenza, si otterrà almeno l'intero capitale versato...

Buoni Fruttiferi Postali: rendimento

Passiamo agli interessi. Come già anticipato, il tasso varia a seconda della durata dell'investimento e, naturalmente, della tipologia. Già, perché, **Poste Italiane** offre più tipologie di Buoni. Quelli maggiormente conosciuti sono quelli **Ordinari**. Ma ci sono anche quelli dedicati a **Minori**.

Per i primi, il tasso va da un minimo 0,05%, alla fine del primo anno, al 2,50%, al fine del ventesimo anno. Quelli dedicati ai Minori, invece, possono essere intestati solo a ragazzi con un'età compresa tra 0 e 16 anni e mezzo, restituiscono il 100% del capitale investito e gli interessi che maturano fino al compimento del 18° anno di età (si va dallo 0,25%, dopo un anno e sei mesi, all' 1,50%, dopo 18 anni).

E se la Posta non paga gli interessi?

Un ultimo punto, solo per onor del vero, di cui ci siamo già occupati nell'approfondimento [Buoni fruttiferi postali: la Posta paga metà degli interessi](#), riguarda appunto questa annosa possibilità che, ahinoi, in passato si è verificata a Mestre.

Quello dei rendimenti dimezzati è un problema molto diffuso e sentito da numerosi clienti e possessori di buoni postali.

Le Poste dopo aver ridotto gli interessi su alcuni **Buoni Fruttiferi**, per ragioni legate al mercato, non hanno versato interamente gli interessi originariamente teorizzati. A volte, alla riscossione, le cifre erano addirittura la metà!

Si è trattato, all'epoca, di un illecito. E il Tribunale di Venezia, in due differenti sentenze, ha accolto il ricorso presentato dall'Associazione dei consumatori **Adico**. «In entrambe le posizioni i giudici hanno intimato alle Poste il pagamento di quanto maturato con i buoni fruttiferi da due risparmiatori».

Note

Autore immagine: Google Immagini